

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele Marcello Dieli

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

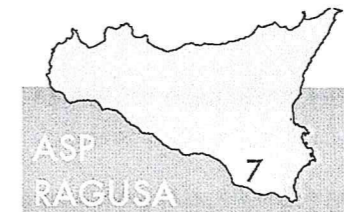
- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 656 del 11 MAR. 2022

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Risoluzione del rapporto di concessione della gestione del servizio Bar del presidio ospedaliero "Giovanni Paolo II" di Ragusa - Contratto prot. n. U-0016444 del 30.05.2019.

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento
Dot. Angelo Costa

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 11 MAR. 2022

Autorizzazione di Budget	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione con Fondi Vincolati	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione sul Piano degli Investimenti	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione su Fondi rischi/oneri	n. _____ sub _____ anno _____
Altro _____	n. _____ sub _____ anno _____

- Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
- Non comporta impegno di spesa

VISTO CONTABILE

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario
Angelo Aliquò

Il Direttore U.O.C.
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
Dott. Massimo Cicero

Il 11 MAR. 2022, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza del Segretario verbalizzante, Dott. Emanuele Marcello Dieli, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n.159/2020 del 3.3.2020;

PREMESSO che con delibera n. 1625 del 09.06.2017 è stata indetta gara a procedura aperta per l'affidamento in regime di concessione della durata di anni tre della gestione del servizio bar del presidio ospedaliero "Giovanni Paolo II" di Ragusa, e che la stessa è stata aggiudicata in favore della società Piramide s.r.l., giusta delibera n. 675 del 07.03.2019, quantificando, in esito all'offerta formulata in sede di gara, l'importo del canone annuo di concessione in € 85.542,00, oltre IVA, da versare in soluzioni rateali mensili pari ad € 7.128,50;

CHE in data 30.05.2019 è stato stipulato con la predetta Società il relativo contratto di concessione, acquisito al protocollo n. U-0016444 e che il servizio, giusta verbale di consegna del 25.09.2019, è stato avviato a far data dal 26.09.2019;

RILEVATO che, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, al fine di contrastare e contenere ogni possibile forma di contagio anche attraverso la limitazione degli accessi all'interno del Presidio, il servizio in argomento, come da documentazione agli atti, è stato più volte sospeso già dal 18.03.2020, determinando, per i vari periodi di sospensione, il venir meno dell'obbligo, in capo al concessionario, del pagamento del canone;

CONSIDERATO che l'andamento della situazione emergenziale ha successivamente consentito il riavvio del servizio nel periodo da maggio 2020 a ottobre 2020 e, successivamente, a partire dal 30.06.2021;

CHE in ordine ai predetti periodi di riavvio del servizio in argomento, il concessionario ha comunque richiesto una rimodulazione dei canoni di concessione, come da documentazione agli atti, in relazione al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica;

RILEVATO che il concessionario, già per il periodo antecedente all'emergenza epidemiologica, risultava insolvente avendo maturato un debito, relativo ai canoni dei mesi di gennaio e febbraio 2020 per un importo complessivo di € 17.393,54 IVA compresa a fronte del quale è stato avviato il relativo procedimento di riscossione coattiva come da cartella esattoriale n. 29620200098472889000 agli atti;

CONSIDERATO che proprio in relazione al perdurare della emergenza pandemica e delle conseguenti diseconomie, il legislatore nazionale ha ritenuto di prevedere con il DL 34/2020 "Rilancio" e ss.mm.ii. specifici riferimenti attinenti i possibili mancati introiti derivanti dalle restrizioni collegate al contenimento della pandemia;

RICHIAMATA la delibera n. 2865 del 29.12.2021, con cui, in applicazione dell'art. 28 bis del D.L. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, degli artt. 165, co.5 e 175, co. 1, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, e per ultimo delle delibere A.N.A.C n. 312/2020 e 540/2020, questa Azienda ha stabilito delle linee d'indirizzo al fin di valutare eventuali richieste di revisione dei canoni di concessione dei contratti in atto vigenti legate in ragione della vigenza dell'emergenza epidemiologica da covid-19;

CHE con la citata deliberazione sono state previste le seguenti modalità generali di revisione del canone:

Demandare ai vari Responsabili Unici del Procedimento competenti, la valutazione dell'eventuale avvio del procedimento di revisione temporanea dei canoni di concessione, su istanza dei soggetti concessionari, allorchè siano state acquisite le seguenti documentazioni:

- *Relazione del concessionario volta a indicare gli incassi conseguiti nel periodo precovid (Ottobre 2018/Ottobre 2019) e nei periodi interessati dalla pandemia ed a partire da Maggio 2020;*
- *Dati contabili (riferiti ai periodi relazionati) trasmessi alla Agenzia delle Entrate (per i distributori automatici) o depositati (per servizi analoghi quali i Bar) asseverati in coerenza con quanto previsto dall'art. art. 3 del decreto ministeriale n. 164/1999 da parte di un Professionista abilitato e con ogni onere a carico del concessionario, volta a certificare appunto l'attendibilità dei dati contabili forniti in armonia a quanto previsto al suddetto art. 28 bis del D.L. 19/05/2020, n.34, convertito con legge n. 77/2020 (rilevazione dati trasmessi all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi);*

Prevedere la possibilità, in esito all'esame della suddetta documentazione e di valutazione di un persistente calo di fatturato nei mesi presi di riferimento, le seguenti percentuali di riduzione dei canoni:

- *in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza*

epidemiologica superiore al 33 per cento e sino al 50 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 30 per cento;

- *in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica superiore al 50 per cento e sino al 80 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 40 per cento;*
- *in caso di calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica superiore al 80 per cento, riduzione dei canoni mensili pari al 50 per cento;*

Le riduzioni potranno operare in modalità diversa per ogni mese preso a riferimento in relazione al valore dei singoli cali. Prevedere la possibilità di applicare le presenti linee guida solo allorchè non sussistano posizioni debitorie a carico dei concessionari nei confronti di questa ASP e in caso positivo solo dopo saldo di quanto dovuto al mese di Aprile 2020;

CONSIDERATO che la società Piramide s.r.l. con nota del 10.01.2022 ha comunicato l'intendimento di procedere, già a far data dal 23.01.2022, all'interruzione unilaterale del servizio non aderendo al procedimento di revisione del canone così come definito nella suddetta delibera n. 2865 del 29.12.2022, proponendo, contestualmente, una riduzione del canone pari al 95% sino alla cessazione del periodo emergenziale;

CHE, conseguentemente, con nota prot. n. U-0002772 del 21.01.2022, allegata al presente provvedimento, questa Azienda ha disposto la risoluzione del rapporto di concessione a decorrere dalla suddetta data del 23.01.2022, assegnando il termine di giorni 10 entro cui provvedere al ripristino dello status quo ante dei locali oggetto della concessione e intimando il pagamento del debito pregresso, discendente dal mancato pagamento dei canoni scaduti maturati al mese di novembre 2021 e determinato in € 104.252,18 IVA compresa, entro il termine del 15.02.2022, ferma restando la quantificazione di quanto dovuto per i canoni di concessione dei mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022;

RILEVATO che con la medesima nota prot. n. U-0002772 del 21.01.2022 veniva altresì rappresentato che, in caso di inadempimento, si sarebbe proceduto alla richiesta di escussione della polizza fidejussoria presentata a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali (atto di fidejussione n. A0404190671504 con scadenza 04.04.2022) e ad adire, per il valore residuale, le conseguenti vie legali per i procedimenti di riscossione;

ACCERTATO che ad oggi il predetto debito è stato rideterminato tenendo conto delle mensilità di dicembre 2021 e gennaio 2022 in complessivi € 119.326,59 IVA compresa, come da prospetto riepilogativo redatto dalla U.O.S. Servizio Patrimonio trasmesso al Responsabile del Procedimento in data 14.02.2022, agli atti;

PRESO ATTO che, così come comunicato dal Dirigente Responsabile della U.O.S. Patrimonio con nota mail del 16.02.2022, alla suddetta data del 15/02/2022, la Piramide s.r.l. non ha provveduto ad effettuare il pagamento del debito come sopra quantificato;

VISTA la successiva nota del 02.02.2022, acquisita al protocollo aziendale in pari data al n. E-0004465, con la quale il concessionario ha richiesto la compensazione del debito maturato con le attrezzature già installate presso i locali interessati;

CONSIDERATO che questa Azienda non intende accogliere la richiesta di compensazione formulata con la cennata nota del 02.02.2022, ribadendo, pertanto, la volontà di riscuotere l'intero debito insoluto quantificato in € 119.326,59 IVA compresa e di acquisire la piena disponibilità dei locali nello status quo ante all'avvio del rapporto di concessione;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto dell'avvenuta risoluzione del contratto di concessione, già a far data dal 23.01.2022, disposta giusta nota prot. n. U-0002772 del 21.01.2022, quantificando il debito a carico della Piramide S.r.l. in complessivi € 119.326,59 IVA compresa, disponendo, in ragione dell'accertato inadempimento, l'escussione della polizza fidejussoria presentata a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali (atto di fidejussione n. A0404190671504 con scadenza 04/04/2022), dell'importo garantito di € 25.662,60 e dando mandato alla U.O.C. Affari Generali di adire le vie legali per l'avvio dei procedimenti di riscossione per la parte residua pari ad € 93.663,99;

Dato atto che il Dirigente che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. Prendere atto dell'avvenuta risoluzione del contratto prot. n. U-0016444 del 30.05.2019 relativo alla concessione per la gestione del servizio bar del presidio ospedaliero "Giovanni Paolo II", stipulato con la Piramide s.r.l., già disposta con nota prot. n. U-0002772 del 21.01.2022, allegata al presente provvedimento.
2. Intimare alla Piramide s.r.l., di lasciare liberi e sgombri da attrezzature e persone i locali oggetto della concessione entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento.
3. Quantificare il debito a carico della Piramide S.r.l. in complessivi € 119.326,59 IVA compresa e disporre l'escussione della polizza fidejussoria presentata a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali (atto di fidejussione n. A0404190671504 con scadenza 04/04/2022), dell'importo garantito di € 25.662,60, dando mandato alla U.O.C. Affari Generali di adire le vie legali per l'avvio dei procedimenti di riscossione per la parte residua pari ad € 93.663,99.
4. Stabilire, stante il perdurare delle restrizioni e comunque il non pieno ripristino delle attività erogate, di non prevedere alcun nuovo affidamento di tale servizio.
5. Dare mandato al Responsabile del Procedimento di notificare il presente provvedimento alla Piramide s.r.l. e provvedere alla trasmissione dello stesso agli Uffici interessati per i provvedimenti di competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Emanuele Marcello Dieli